



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE "DISTRETTO RURALE DEL SASSARESE E DEL GOLFO DELL'ASINARA" – PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI SASSARI IN QUALITÀ DI SOCIO PROMOTORE -

Sessione ordinaria convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventitré addì ventisette del mese di aprile

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	P	-
Andria Mariolino	P	-	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	P	-	Gavini Giambattista	P	-	Posadinu Teresa G.	P	-
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	-	A	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	-	A	Serra Gian Carlo	P	-
Deiana Daniele	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	-	A
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	P	-
Demurtas Pietro	P	-	Murru Maurilio	P	-	Ventura Giommaria	P	-
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Zallu Patrizia	P	-
Dettori Marco	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti tutte le Assessori e tutti gli Assessori

PRESIDENTE

Maurilio Murru

con la partecipazione del

SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta, il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parole all'assessore alla programmazione e alle partecipate Mulas per l'illustrazione.

L'Assessore alla programmazione e alle partecipate Mulas illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono: il consigliere Daniele Deiana, il consigliere Sini, il consigliere Masala, il consigliere Andria e il consigliere Pinna.

Per il contenuto dell'illustrazione e del dibattito si rinvia alla registrazione su supporto informatico, che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire né nel dibattito né per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 3382 in data 3 aprile 2023 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore alla programmazione e alle partecipate Mulas;

RICHIAMATI:

- ♦ il decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", che attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti rurali e i Distretti agro-alimentari di qualità allo scopo di valorizzare, sostenere e promuovere il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali;
- ♦ la legge regionale Sardegna n. 16 del 7 agosto 2014, inerente "Norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale: agrobiodiversità, marchio collettivo, distretti";
- ♦ l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale Sarda n. 11/8 in data 11 marzo 2020, contenente le "Direttive di attuazione" alle disposizioni del Capo III° della citata legge regionale n. 16/2014, "Istituzione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità, dei biodistretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità";

PRECISATO che, sulla base della normativa sopra ricordata:

- ♦ per "Distretto rurale" si intende un sistema produttivo locale caratterizzato da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali, secondo quelle che sono le prescrizioni dell'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991 n. 317 e ss.mm.ii.;
- ♦ la promozione e costituzione dei Distretti rurali sono poste in capo agli Enti locali, singoli o associati, insistenti sul territorio del distretto, alle Camere di Commercio, competenti per territorio, alle Associazioni di categoria; alle Imprese operanti sul territorio, ai Gruppi di Azione Locale (GAL); ai Gruppi di Azione Costiera (FLAG) e altri enti o istituzioni pubblici o privati;
- ♦ il riconoscimento, ai fini giuridici e amministrativi dei Distretti rurali, è riservato nel territorio sardo alla Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO che:

- ♦ questo Ente, unitamente ai Comuni di Porto Torres, Sennori, Sorso, Stintino, alla Coldiretti Nord Sardegna, alla Fondazione ITS TAGSS Filiera Agroalimentare della Sardegna e al Biodistretto Fondazione “Sardegna Bio” ha costituito nel marzo del 2022 un comitato di promotori per la costituzione di un Distretto rurale, volto a sostenere e promuovere le azioni a sostegno del comparto produttivo agricolo e zootecnico e delle filiere produttive a essi connesse;
- ♦ detto comitato ha condotto nel periodo marzo - ottobre 2022 la fase di “animazione territoriale”, prevista dalla normativa sopra richiamata, finalizzata a verificare e ad accertare all’interno del territorio di riferimento, denominato del Sassarese e del Golfo dell’Asinara la sussistenza di tutti gli elementi materiali ed economico-sociali idonei a caratterizzare un Distretto rurale e, contestualmente, la volontà di addivenire a un patto sociale volto alla sua costituzione, come dettagliato nei verbali degli incontri di animazione sul territorio, rinvenibili informaticamente accedendo all’indirizzo web <https://www.facebook.com/profile.php?id=100083058744509>;

ESAMINATO al riguardo il documento denominato “relazione descrittiva del Distretto rurale del Sassarese e del Golfo dell’Asinara”, allegato a questa deliberazione *sub A* per farne parte integrante e sostanziale, riguardante:

- ♦ la descrizione, sotto il profilo quali-quantitativo, degli elementi socio-economici e ambientali caratterizzanti il territorio sui cui insisterà l’azione del costituendo Distretto rurale;
- ♦ la cosiddetta analisi SWOT sui punti di forza e di punti di debolezza del contesto territoriale interessato unitamente alla evidenziazione delle opportunità e dei rischi correlato alla costituzione del Distretto;
- ♦ la configurazione di un piano programmatico di sviluppo volto a valorizzare le potenzialità nel medio termine dello stesso Distretto unitamente alla rappresentazione cartografica dell’area interessata al fine di identificare gli Enti locali partecipanti e i loro confini amministrativi;

CONSIDERATO che il predetto Comitato ha individuato nella forma della Associazione ai sensi dell’articolo 14 e ss. del Codice Civile, il modello organizzativo di riferimento per il costituendo Distretto rurale, in quanto la stessa è apparsa più idonea a favorire l’avveramento dei suoi principali elementi di caratterizzazione e più precisamente:

- ♦ l’essere soggetto giuridico di diritto privato da iscrivere nel registro regionale delle persone giuridiche;
- ♦ la maggiore coerenza con la funzione propria del Distretto, la quale, soprattutto, è programmatoria e di raccordo tra imprese, enti pubblici e società civile ed è finalizzata alla promozione dello sviluppo dei territori e dei loro sistemi produttivi, quindi *non profit* e di interesse collettivo e di rappresentanza dei diversi portatori di interesse nella *governance* delle distinte realtà locali, secondo quanto stabilito dall’articolo 5 del prefato allegato alla deliberazione della Giunta regionale Sarda n. 11/8 in data 11 marzo 2020;

SPECIFICATO inoltre che detta forma associativa implica minori oneri economici per la sua costituzione e per l’avvio delle sue attività;

SIGNIFICATO che, a tale ultimo riguardo i soggetti promotori hanno determinato come di seguito modalità, disciplina e oneri per la costituzione dell’Associazione in parola:

- ♦ euro 2.000,00 per i soci promotori Enti locali e Coldiretti, a titolo di conferimento iniziale;
- ♦ euro 500,00 per i soci promotori ITS TAGSS e Biodistretto, a titolo di conferimento iniziale;
- ♦ euro 100,00, sempre a titolo di conferimento iniziale, per ciascuno dei privati, persone fisiche o giuridiche aderenti e qualificati come soci ordinari;
- ♦ i predetti conferimenti andranno a formare principalmente il fondo di dotazione dell'Associazione, stabilito in quello minimo legale di euro 15.000,00 e, per la parte residua, il fondo di gestione della stessa;
- ♦ le quote di conferimento annuale per il primo triennio di attività del costituendo Distretto saranno stabiliti nell'atto costitutivo in ragione di euro 500,00 per gli Enti locali e per Coldiretti e in euro 100,00 per i restanti soci;

RILEVATO che le spese a carico di questo Comune per le finalità in argomento trovano copertura a valere sul capitolo 35703 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente;

VISTO lo schema di statuto del "Distretto rurale del Sassarese e del Golfo dell'Asinara", unito al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale *sub B*, e da cui si evincono la natura, le finalità, la forma organizzativa, i reciproci rapporti tra i partecipanti all'Associazione, compresi quelli di natura economico-patrimoniale;

RAPPRESENTATO che, al fine di consentire un pronto avvio delle attività del Distretto in trattazione, i promotori hanno così stabilito:

- ♦ il primo Consiglio direttivo dell'Associazione sarà nominato dai soci promotori in sede di atto costitutivo e resterà in carica per il primo biennio, termine entro il quale, sulla base delle disposizioni statutarie sarà l'Assemblea a nominare l'organo esecutivo;
- ♦ del Consiglio direttivo nominato in sede di atto costitutivo faranno parte un rappresentante di ciascun socio promotore e un rappresentante di ciascuna filiera produttiva operante nel Distretto e a esso aderente, che saranno designati dai soci promotori sentiti gli aderenti di ciascuna filiera;
- ♦ entro lo stesso termine biennale detto Consiglio direttivo presenterà all'Assemblea per l'approvazione lo schema di regolamento interno della Associazione;

RICORDATO il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive disposizioni modificative, integrative e attuative, in ragione dei profili della partecipazione del Comune a un organismo dotato di specifica personalità giuridica e capacità di agire quale l'Associazione, la quale è orientata, mediante lo strumento del Distretto rurale, a promuovere lo sviluppo economico e sostenibile, l'innovazione e l'immagine del suo territorio, fornendo servizi di interesse generale volti alla valorizzazione delle principali vocazioni produttive agricole e agroalimentari, favorendo la programmazione condivisa e la co-progettazione secondo forme di sussidiarietà verticale e orizzontale tra enti, istituzioni e attività economiche interessate;

RISCONTRATI, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del citato TUSP e in conformità alla pregressa istruttoria tecnica:

- ♦ il concreto vantaggio per questo Comune anche dal punto di vista economico derivante dal poter perseguire gli obiettivi sopra indicati mediante lo strumento del Distretto rurale;
- ♦ i costi contenuti derivanti dalla sua costituzione e funzionamento, anche in relazione alla partecipazione attiva, anche sotto questo profilo, delle parti private;

- ♦ l'esiguità dei conferimenti richiesti e in precedenza indicati;
- ♦ la gratuità delle implicate cariche sociali;
- ♦ la previsione di contrattualizzazione per il personale tecnico-direttivo solo in presenza di adeguata copertura in bilancio;
- ♦ la scelta di alimentare il funzionamento del Distretto con quota parte, nei limiti stabiliti dalla normativa, dei finanziamenti che esso sarà capace di attrarre e distribuire, incentivandone così la proattività e l'efficienza.

RITENUTO che il requisito della sottoposizione della opzione organizzativa in trattazione alle forme di consultazione pubblica, a mente del comma 2 dell'*art. ult. cit.* - circa la forma specifica di partecipazione, le sue finalità e i suoi contenuti - sia stato assolto per il tramite del processo di animazione territoriale, di cui esiste agli atti adeguata documentazione, come in precedenza indicato;

RAMMENTATO quanto segue:

- ♦ la partecipazione di questo Comune alla costituzione del Distretto rurale del Sassarese e del Golfo dell'Asinara è stata evidenziata all'interno della sezione "Organismi gestionali: obiettivi, situazione finanziaria, controllo", del Documento unico di programmazione 2023/2025 approvato con propria deliberazione n. 73 del 13 dicembre 2022;
- ♦ attraverso detta partecipazione questo Ente intende esercitare una forma attiva di partenariato ai sensi dei principi costituzionali e normativi come di seguito enunciati:
 - a) l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, il quale, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida allo Stato, alle Regioni, alle Città metropolitane e ai Comuni il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - b) l'articolo 3, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ove è così rispettivamente stabilito: "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"; "I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio e dal responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RIFERITO che, sulla stessa proposta, oltre al coordinamento testuale, è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale;

PRESO ATTO che sulla stessa proposta e sui suoi allegati sono stati altresì ottenuti:

- ♦ il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti in data 4.4.2023, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 3), del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ♦ il parere favorevole della Municipalità della Nurra, in data 17.4.2023;
- ♦ il parere favorevole rilasciato dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 13.4.2023;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l'opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, di approvare la presente deliberazione per le finalità in oggetto;

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Desole, Palopoli e Panu, presenti 32 (essendo entrato in aula il consigliere Ginesu ed essendo uscito dall'aula il consigliere Demurtas), votanti e favorevoli 30, astenuto 1: il consigliere Andria, il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di fare proprie le premesse narrative e motivazionali a questo dispositivo intendendole qui integralmente richiamate e trasposte;
2. di autorizzare per l'effetto l'adesione del Comune di Sassari, in qualità di socio promotore, all'Associazione denominata "Distretto rurale del Sassarese e del Golfo dell'Asinara", con sede legale in Sassari, da costituirsi con atto pubblico, onde ottenere la sua iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche e, successivamente, il riconoscimento della Regione Autonoma della Sardegna, a mente delle prescrizioni di cui alla legge regionale n. 16/2014 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 20 marzo 2020;
3. di prendere atto del documento denominato "Relazione descrittiva del Distretto rurale del Sassarese e del Golfo dell'Asinara", allegato a questa deliberazione *sub A* per farne parte integrante e sostanziale, riguardante:
 - ♦ la descrizione, sotto il profilo quali-quantitativo, degli elementi socio-economici e ambientali caratterizzanti il territorio sui cui insisterà l'azione del costituendo Distretto rurale;
 - ♦ la cosiddetta analisi SWOT sui punti di forza e di punti di debolezza del contesto territoriale interessato unitamente alla evidenziazione delle opportunità e dei rischi correlato alla costituzione del Distretto;
 - ♦ la configurazione di un piano programmatico di sviluppo volto a valorizzare le potenzialità nel medio termine dello stesso Distretto unitamente alla rappresentazione cartografica dell'area interessata al fine di identificare gli Enti locali partecipanti e i loro confini amministrativi;
4. di approvare, conseguentemente, lo schema di statuto dell'Associazione "Distretto rurale del Sassarese e del Golfo dell'Asinara", parimenti unito *sub B* a questo provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che le spese a carico di questo Comune per le finalità in argomento, come di seguito precisate, trovano copertura a valere sul capitolo 35703 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente:
 - ♦ euro 2.000,00 in qualità di socio promotore a titolo di conferimento iniziale;
 - ♦ euro 500,00 quale quota di conferimento annuale per il primo triennio di attività del costituendo Distretto;
6. di demandare al Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, ovvero all'Assessore allo scopo delegato, e ai competenti uffici del Comune l'adozione e sottoscrizione degli atti di carattere privatistico, amministrativo e contabile necessari a dare esecuzione a quanto qui disposto;

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 32, votanti e favorevoli 30, astenuto 1: il consigliere Andria, il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- ♦ di dichiarare, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii. riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità e specificamente al fine di addivenire nel più stretto termine alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione in oggetto e alla sua registrazione come persona giuridica onde avviare così l'esame da parte degli uffici della Regione sarda volti a far ottenere al Distretto il riconoscimento che gli permetta di concorrere ai primi bandi utili per il finanziamento delle sue attività e a vantaggio delle imprese operanti nel territorio di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonino Puledda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE